



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
E DEL TURISMO**

**VISTO** l'art. 7, comma 3, del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*";

**VISTI** inoltre gli artt. 26 e 28 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge n. 123 del 14 luglio 2008, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e che prevede, per le valutazioni di impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**CONSIDERATO** che in sede di istruttoria tecnica la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Sicilia, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Schlumberger Italiana S.p.a. in data 23.07.2014, e acquisita al protocollo DVA-2014-0026260 del 07.08.2014, relativa all'effettuazione di una indagine sismica 3D, nell'area del permesso di prospezione di idrocarburi denominato "d 1 C.P.-SC" ubicato nel Canale di Sicilia;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla predetta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione è avvenuta in data 30.07.2014 su "Corriere della Sera" e "La Sicilia" e che in data 26.05.2015 sono apparsi sui quotidiani "Corriere della Sera" e "Giornale di Sicilia" gli avvisi al pubblico relativi al deposito della documentazione integrativa;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalla Società proponente a corredo dell'istanza di VIA del 23.07.2014, nonché le integrazioni fornite dalla Società proponente nel corso dell'istruttoria;

**VISTO** l'art. 6 comma 17 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. come ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 239 della legge n. 208 del 28.12.2015, che ha stabilito il divieto di attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi entro le 12 miglia marine dalla costa e dalle aree marine protette, fatti salvi i titoli abilitativi già rilasciati alla data di entrata in vigore della legge;

**VISTA** la nota n. 0001426 del 19.01.2016 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di specifica richiesta da parte della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ha rappresentato che l'area dell'istanza del permesso di prospezione "d 1 C.P.-SC" non interferisce con la fascia di 12 miglia ovvero con le aree interdette, ai sensi del summenzionato l'art. 6 comma 17 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., alle attività oggetto del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** che sono pervenute, ai sensi dell'art. dell'art. 24 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., numerose osservazioni da parte del pubblico nonché da soggetti pubblici e che tali osservazioni, riportate nel citato parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1914 del 13.11.2015 sono state considerate, in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

**PRESO ATTO** che il progetto riguardante l'effettuazione di una indagine sismica 3D nell'area del permesso di prospezione di idrocarburi denominato "d 1 C.P.-SC" è ricompreso tra le categorie di interventi di cui all'allegato II punto 7) del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., per i quali è prevista, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dello stesso, l'assoggettamento a procedura di VIA statale;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto è localizzato nel Canale di Sicilia, al limite della linea di demarcazione tra le acque italiane e quelle maltesi, all'interno della zona marina "C", e ricopre una superficie di 2190 km<sup>2</sup>; il lato più vicino alla costa è quello a nord che dista oltre 12 miglia nautiche dalle coste ragusane.
- il progetto prevede l'acquisizione di 125 linee sismiche parallele spaziate di 450 metri, per un totale di circa 5982 km;
- per l'esecuzione della indagine geofisica si stima una durata dei lavori di circa 104 giorni; tale tempistica comprende, oltre alla durata minima della produzione (stimata in 54 giorni), i tempi tecnici di fermo (5 giorni) ed i giorni di stand by (31 giorni);

**ACQUISITO** il parere negativo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA e VAS n. 1914 del 13.09.2015, costituito da n. 17 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la nota n. DVA-2015-0029106 del 20.11.2015, con cui, stante il parere negativo espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS si è provveduto a comunicare alla Società Schlumberger Italiana S.p.a., ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il preavviso di provvedimento negativo del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale, informando la stessa Società della facoltà di presentare, entro 10 giorni da tale comunicazione, eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che, la Società Schlumberger Italiana S.p.a., a seguito della sopra richiamata comunicazione, con nota del 15.12.2015, acquisita al protocollo DVA-2015-0031433 del 17.12.2015 ha inviato le proprie osservazioni al parere negativo;

**CONSIDERATO** che in detta comunicazione la Società rappresenta di aver depositato, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, istanza di ripermetrazione dell'area del permesso di prospezione "d 1 C.P-SC", ed ha allegato della documentazione tecnica allo scopo di dimostrare la riduzione degli impatti sull'ambiente marino che da detta ripermetrazione conseguirebbero;

**ACQUISITO** il parere n. 2101 del 17.06.2016 della Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da n. 7 pagine che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante, con cui Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, esaminate e contro dedotte le osservazioni formulate dalla Società con nota del 15.12.2015, ha ritenuto di non dover modificare il parere negativo n. 1914 del 13.09.2015;

**ACQUISITO** il parere del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo prot. n. 8211 del 02.08.2016, costituito da n. 3 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante, con il quale si comunica di condividere il parere negativo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS per la particolare intensità degli indotti negativi sugli aspetti identitari e tradizionali propri della cultura delle popolazioni costiere interessate, legati alle economie locali tipiche nel settore della pesca commerciale e del turismo;

**CONSIDERATO** che in detto parere n. 2101 del 17.06.2016 la Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto Ambientale VIA e VAS ha valutato che:

- *“le osservazioni del Proponente, benché apprezzabili, in quanto sono relative ad approfondimenti tecnici, certamente utili a livello conoscitivo, non apportano argomentazioni utili ad escludere le più volte citate interferenze con l'ambiente marino”;*
- *“l'area oggetto del presente parere, benché di minore dimensione di quella già valutata dal punto di vista della compatibilità ambientale con parere n. 1914 del 13.11.2015, è ubicata sempre all'interno del medesimo poligono di indagine, sul quale continuano a valere le valutazioni effettuate nell'ambito del suddetto parere”;*

**RITENUTO** che, sulla base di quanto premesso, sussistono tutte le condizioni per dovere provvedere ai sensi degli articoli 10 e 26 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. all'emanazione del presente provvedimento;

## **DECRETA**

**giudizio negativo di compatibilità ambientale relativo al progetto di un'indagine sismica 3D, nell'area del permesso di prospezione di idrocarburi denominato “d 1 C.P.-SC” ubicato nel Canale di Sicilia, presentato dalla Società Schlumberger Italiana S.p.a., con sede legale in Parma, Vicolo Zeffirino Campanini n. 1.**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Schlumberger Italiana S.p.a., al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, alla Regione Siciliana, alla Province Raguse e di Siracusa, ai Comuni di Acate, Vittoria, Ragusa, Santa Croce Camerina, al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Siciliana comunicare il presente decreto alle altre Amministrazioni e/o, organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, del Ministero dei Beni e delle

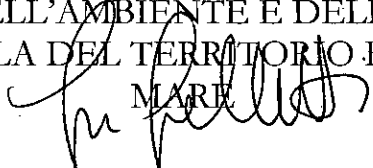
attività culturali e del turismo sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La Società Schlumberger Italiana S.p.a. provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.lgs 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare — Direzione generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto del provvedimento in Gazzetta Ufficiale o dalla notifica dell'atto.

Roma li

IL MINISTRO  
DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL  
MARE



IL MINISTRO  
DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ  
CULTURALI E DEL TURISMO

